

consueto, et da poi collegio non si redusse, et nulla fue.

A dì 26 ditto. In collegio non fo il principe, fo solum tre consejari; et volendo li savii pregadi non si poteva per non esser quatro consejari, et si convene tuor licentia dal principe; *etiam* fo ordinà consejo di X con la zonta, per far l'ubligation de li danari prestava sier Antonio Grimani capitano zeneral a la Signoria nostra.

*Da Milan di l' orator, di 13.* Come el signor Galeazo di Sanseverin era partito per andar a Novara a proveder, et poi tornato à posto l' hordine di far le mostre di le zente d'armi; et domino Marchexin Stanga quella matina era partito *summo mane* per andar dal re di romani, con bona summa di danari.

*Da Brexa di rectori, di 24.* Come mandavano alcune artilarie tolte di la monition, rechiede per li patroni a l' arsenal.

*Da Ravenna dil podestà, di 23 et 24.* Come stratioti dil campo da Castel Delze erano venuti li, e parte di le zente dil conte di Pitiam sono zà aviate per li lhorò alozamenti, conclude ivi esser gran manchamento di strami.

*Da Rimano, di Zorzi Franco secretario, di 22.* Come erano sta portate li certe artilarie di Castel Delze, zoè pezi nove, et alcune farine, le qual cargate le manda a Ravenna; et che quel signor voria la Signoria li desse a suo conto a Roma a la camera apostolica per il censo, ducati 1000. *Item*, scrive di la sua ferma.

*Da Ancona di Francesco de Antiquis citadino di Ancona et consolo nostro, di 22.* Come havia ricevuto lettere nostre zercha il catar homeni de li per armar galie, sperava trôvar tanti homeni che sarano bastanti ad armar 8 galie, e à fato far le cride.

*Di li antiani di Ancona.* Vene un' altra lettera di 22, sottoscrita: *servitores Anciani Anconce*. Come ricevuto lettere da la Signoria zercha il trovar de li homeni per le galie, sono contenti, et fanno far le cride. *Item*, perchè intendono el Turcho far grande armata, voriano saper da la Signoria nostra si in quelle riviere è pericolo.

Et eri per il collegio fo scritto un boletin a sier Francesco Pasqualigo sopracomito, va li, dovesse dir a quelli signori: il Turcho faceva grande armata e si dice per Rodi; et *etiam* nui faceamo grande armata.

257 *Da Puola di Zorzi Dragan soprastante a conzar le nave.* Come quelli homeni fono mandati de li erano bona parte fuziti, restano solum 37.

*Da Vegia, di sier Piero Malipiero conte e pro-*

*veditor, di 12 di questo.* Zercha alcuni avisi abuti da uno citadin de li, qual mandoe a inquerir, et mandò la deposition di sua mano, qual dice: che havendo parlato con uno Piero Pernichio, li ha ditto che il signor Cherzi, fo fiol di re Mathias, vol venir a Vegia; et questa settimana santa hanno concluso venir su l' isola; et il conte Bernardin di Frangipani ch'è suo suocero non vol venir in persona, acciò la Signoria non li tolesse el Vinadal, ch'è uno castello su dita isola, et che ha dato in dota al signor Cherzi predito el castello di Novi ch'è su l'isola, et che vol robar la ditta isola di Vegia, et che Gaspar Bodislovich capitano di Barbier sollicita la cossa; et el signor Cherzi ha mandato do ambascadori al conte Bernardin a dir vol venir a Novi, el qual conte si pose in leto da meninconia. *Item*, come Zorzi Garbia andava spesso a Barbier a parlar al capitano, et che in li confini di Bossina si fa grande adunation, dubita per Crovattia. *Item*, esso conte avisa la Signoria di queste cosse, dimandando danari per li fanti sono de li.

*Di Candia, di sier Bernardo Zustignan capitano e viceducha, di 15 fevrer.* Replicha quello à scritto di 7 galie sono li per armar, zoè la Dandola e la Bragadina, et le cinque; e de li danari, erano in li gropi in camera per armarle, ne era sta tolti alcuni, adeo mancherà danari di armar.

*Item*, come a dì 23 novembrio era morto sier Priamo Trum, era ducha ivi; et che a dì primo fevrer era zonto li sier Luca Trumo, synico nostro. *Item*, mandoe alcuni avisi vechi abuti di Pera di l' armata turchescha.

Da poi disnar fo pregadi, non fo il principe, et leto le lettere. Havendo inteso sier Antonio Grimani procurator, savio dil consejo et capitano zeneral electo, che li ducati 8000 havia mandati questa matina per sier Piero suo fiol a li camerlenghi di comun per poner li e portarli con lui, tuta via prestandoli a la Signoria, che per li cassieri era sta messo le man suso et parte dispensati, con gran colera andoe in renga dicendo era preparato a partirsi, dolendosi di questo li era sta fato, et tolto ducati 2000 ongari de li ditti e dispensati, et che voleva li soi propri danari *aliter* non anderia etc. Et sier Piero da cha da Pexaro casier, andoe a scusarsi in renga, dicendo erano sta fiorini scarsi e non ungari, e se li daria.

*Item*, tutte tre man di savii, *me auctore*, volseno poner una parte: *consil* era sta preso far 10 soracomiti per electione e la bancha; acciò tutti sieno batoladi se fazi li ditti per scurtinio di pregadi: el qual debi star do zorni in cancelaria, acciò chi se vol depenar si depena; et li consejari per le voxe di la